

Mozione n. 393

presentata in data 27 agosto 2018

a iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Pergolesi, Maggi

“Mantenimento e Potenziamento Punto Nascita Ospedale di Fabriano”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- le Regioni hanno piena competenza in ambito sanitario, dovendo altresì rispettare precisi standard nazionali e perseguire l'interesse di tutta la cittadinanza, e garantendo un servizio sanitario il più possibile omogeneo nel territorio;
- l'Ospedale di Fabriano e il relativo Punto Nascita in particolare rivestono fondamentale importanza per tutta l'area interessata;

Considerato che:

- la recessione industriale degli ultimi anni e gli accadimenti legati al recente terremoto, hanno causato gravi ripercussioni sulla popolazione, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista sociale e psicologico;
- La Regione Marche ha già provveduto a chiedere un parere al Ministero della Salute relativamente alla proroga della deroga rispetto alla chiusura del Punto Nascita dell'Ospedale di Fabriano;
- Il Ministero della Salute, all'epoca sotto la guida del Ministro Beatrice Lorenzin, con grave ritardo e soltanto nel mese di maggio 2018, ha rilasciato parere negativo sulla proroga stessa in considerazione del fatto che le nascite all'interno del Punto Nascita risultavano inferiori al numero minimo previsto dalla normativa nazionale;
- successivamente a tale parere il Presidente della Giunta regionale ipotizzava la chiusura del Punto Nascita creando sconcerto e preoccupazione in tutta la cittadinanza;
- il numero delle nascite relativamente alle famiglie residenti nell'area in questione risulta generalmente superiore al limite minimo stabilito dalla legge per il mantenimento di un Punto Nascita, stabilito in 500 parti l'anno;

Ritenuto che:

- il Punto Nascita sia sottodimensionato nel personale e nelle attrezzature rispetto alle reali necessità del territorio afferente;
- risulti ormai urgente e improcastinabile un potenziamento del Punto Nascita e in generale di tutto l'Ospedale di Fabriano, entrambi gravemente penalizzati dalla politica sanitaria dell'attuale Giunta regionale, relativamente a fondi stanziati, attrezzature sanitarie e personale in servizio;
- la proroga della deroga circa la chiusura del Punto Nascita sia di esclusiva competenza della Giunta regionale;
- sia dovere di una buona amministrazione evitare ogni possibile abbassamento del livello socio/sanitario, fattore che altresì si verificherebbe con la chiusura del Punto Nascita;
- il mantenimento della piena operatività del Punto Nascita appaia assolutamente fattibile, sia

per ragioni oggettive relativamente al numero potenziale di parti annuali, sia per ragioni legate più strettamente al tessuto sociale e orografico dell'area in questione;

IMPEGNA

il Presidente e la Giunta Regionale:

- 1) ad attivarsi a tutti i livelli amministrativi e politici, fino a disporre la proroga della deroga alla chiusura del Punto Nascita dell'Ospedale di Fabriano, deroga peraltro di competenza regionale.
- 2) ad incrementare i fondi necessari per un potenziamento del Punto Nascita e, comunque, in generale, dell'Ospedale di Fabriano, relativamente alle attrezzature sanitarie e al personale medico in servizio, procedendo in merito già in sede di approvazione del prossimo Bilancio
- 3) a tenere costantemente informati il Consiglio e i cittadini durante le varie fasi sopraelencate.